

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**



**COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA**  
**PROVINCIA DI BOLOGNA**

AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A RAPPRESENTARE IL COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA DINANZI ALLA CORTE D'APPELLO DI ROMA - CONFERIMENTO MANDATO.

*Nr. Progr.* **154**  
*Data* **13/11/2017**  
*Seduta NR.* **40**  
*Titolo* **5**  
*Classe* **1**  
*Sottoclasse* **0**

L'anno *DUEMILADICIASSETTE* questo giorno *TREDICI* del mese di *NOVEMBRE* alle ore *11:30* convocata con le prescritte modalità, nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
VERONESI GIAMPIERO	SINDACO	S
MARCHESINI LORIS	ASSESSORE	S
GIORDANO ANTONIO	ASSESSORE	S
ROMA ANNALISA	ASSESSORE	S
TOLOMELLI VANNA	ASSESSORE	S
ZACCHIROLI DANILO	ASSESSORE	S
<i>Totale Presenti: 6</i>		<i>Totali Assenti: 0</i>

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, IOCCA FILOMENA.

Il Sig. VERONESI GIAMPIERO in qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:**

**AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A RAPPRESENTARE IL COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA DINANZI ALLA CORTE D'APPELLO DI ROMA - CONFERIMENTO MANDATO.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Richiamate le deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 64 in data 29.11.2016, esecutiva, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2017/2019;
- n. 13 in data 27.02.2017, esecutiva, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2017/2019;
- n. 14 in data 27.02.2017, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019;

Richiamate, inoltre, le deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 34 del 02.03.2017, esecutiva, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019 – parte finanziaria, e contestuale attribuzione dei relativi fondi ed assegnazione delle risorse;
- n. 89 del 13.06.2017, esecutiva, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019 – parte obiettivi;

Atteso che con deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 15.07.2014, esecutiva, si affidava incarico per la difesa delle ragioni del Comune al Prof. Avv. Danilo Galletti del Foro di Bologna a seguito della chiamata in causa del Comune di Anzola dell'Emilia avanti al Tribunale civile di Roma in sede giurisdizionale;

Vista la sentenza n. 19699/2017 emessa dal Tribunale Civile di Roma in data 18.10.2017, acquisita al Protocollo in data 03.11.2017 al n. 24.330 (anticipata via e-mail), e dato atto che il difensore incaricato dall'Ente per la difesa dinanzi al Tribunale Civile di Roma, con nota del 31.10.2017 ha consigliato di proporre appello avverso la predetta sentenza dallo stesso ritenuta errata;

Dato atto che il medesimo legale ha evidenziato che l'eventuale appello alla sentenza sopra citata comporta la costituzione in giudizio (con la notifica dell'atto di appello) entro il termine del 18 novembre 2017;

Ritenuto, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale proposizione della fase di gravame mediante predisposizione dell'atto di citazione in appello, innanzi alla Corte di Appello di Roma, onde tutelare i diritti e gli interessi del Comune di Anzola dell'Emilia;

Ritenuto pertanto, per quanto sopra, di ricorrere per l'annullamento e/o la riforma della sentenza innanzi descritta e che, a tal fine, è obbligatorio il patrocinio e l'assistenza legale al fine di difendere il legittimo operato dell'Amministrazione comunale;

Valutato che il mancato ricorso in appello da parte di questo Comune precluderebbe la possibilità di far valere le ragioni dell'Ente;

Rilevato che:

- il Comune di Anzola dell'Emilia non dispone, all'interno della sua struttura organizzativa, delle professionalità richieste per sostenere le proprie ragioni per cui si rende necessario l'affidamento di un incarico legale;

- l'art. 17 del D.Lgs. n. 50/2016 esclude dall'applicazione delle disposizioni del nuovo Codice degli Appalti i servizi legali aventi ad oggetto, tra l'altro, "la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art. 1 della Legge 09.02.1982 n. 31 e ss.mm.ii.;
- la suddetta norma va coordinata con l'art. 4 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016 il quale prevede che i contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del Codice, avviene nel rispetto dei principi di "economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità...";
- in applicazione del principio di proporzionalità si ritiene ammesso l'affidamento diretto degli incarichi di patrocinio legale sotto la soglia dei 40.000,00 Euro, purché adeguatamente motivato, ai sensi dell'art. 36, comma 2 - lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016;
- il medesimo art. 36, comma 1 - lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 consente di affidare direttamente un servizio di importo inferiore a € 40.000,00 anche senza consultazione di due o più operatori in analogia con quanto dispone l'art. 36, comma 2 - lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016;

Ritenuto all'uopo necessario conferire formale autorizzazione al Sindaco pro-tempore a costituirsi in giudizio innanzi alla Corte d'Appello di Roma avverso la sentenza n. 19699/2017 emessa dal Tribunale Civile di Roma;

Considerato che:

- è necessario contemperare il rispetto dei principi richiamati nel D.Lgs. n. 50/2016 con il rispetto dei termini processuali imposti dalla procedura al fine di perseguire gli obiettivi di efficacia e tempestività dell'azione amministrativa;
- in applicazione di detti principi generali di proporzionalità e di ragionevolezza, deve ammettersi l'affidamento diretto dell'incarico legale entro la soglia dei 40.000 Euro, in presenza di adeguata motivazione sulla oggettiva incompatibilità dell'indugio di una regolare procedura selettiva ad evidenza pubblica rispetto alla primaria necessità della osservanza di perentori termini per la costituzione e difesa in giudizio dell'ente;

Dato atto che si rende urgente ed impellente la costituzione in giudizio in appello dovendo procedere alla medesima costituzione in giudizio (con la notifica dell'atto di appello) entro il termine del 18 novembre 2017 e che a tal fine tale urgenza non consente di espletare una procedura di gara tra più professionisti;

Rilevata inoltre l'opportunità, anche in termini di economicità del procedimento, di conferire l'incarico al medesimo legale che, avendo già condotto avanti al Tribunale Civile di Roma la vertenza di cui sopra, risulta avere piena conoscenza della stessa sia dal punto di vista tecnico giuridico sia di conoscenza diretta dei fatti;

Rilevato che il Prof. Avv. Danilo Galletti, dello Studio Galletti & Partners di Bologna, avvocato esperto di diritto commerciale, societario, fallimentare e industriale, contenziosi in materia fallimentare, azioni giudiziarie, possiede tuttora le competenze necessarie allo svolgimento dell'incarico, comprovate dal curriculum agli atti e che non vi sono motivi ostativi al conferimento di tale incarico ed, in particolare, non vi sono cause in corso intentate dal predetto professionista per conto di controparti avverso il Comune di Anzola dell'Emilia;

Richiamate le deliberazioni della Corte dei Conti, Sezione Controllo Emilia-Romagna nn. 73, 74 e 75/2017 contenenti indicazioni sulla disciplina applicabile all'affidamento di incarichi legali all'esterno dell'ente;

Dato atto che con lettera assunta al Prot. n. 24.560 del 07.11.2017 è stato chiesto il preventivo di spesa per l'incarico di patrocinio legale nel procedimento in oggetto al Prof. Avv. Danilo Galletti che aveva patrocinato il Comune di Anzola dell'Emilia avanti al Tribunale Civile di Roma nel precedente grado di giudizio;

Preso atto che l'Avv. Danilo Galletti, con proprio preventivo pervenuto al Prot. n. 24.823 del 10.11.2017, si è dichiarato disponibile ad assumere l'incarico per il patrocinio legale e la difesa di questo Ente nell'ambito di detto procedimento, offrendo una riduzione sulla parcella minima calcolata in relazione al valore della causa ai sensi del D.M. n. 55/2014 che risultava pari ad € 18.084,00 oltre oneri, proponendo pertanto un onorario di € 15.000,00, oltre oneri di legge;

Richiamata la necessità di acquisire, preventivamente all'incarico, la dichiarazione del professionista attestante l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità (di cui al D.Lgs. 08.04.2013, n. 39), di inesistenza di conflitto di interessi con la P.A. (di cui all'art. 42 D.Lgs. n. 50/2016) e di insussistenza delle cause di esclusione (di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016);

Ritenuto opportuno autorizzare il Sindaco a conferire mandato al Prof. Avv. Danilo Galletti dello Studio Legale Galletti & Partners con sede a Bologna per la costituzione in giudizio innanzi alla Corte d'Appello di Roma avverso la sentenza n. 19699/2017 emessa dal Tribunale Civile di Roma;

Ritenuto, quindi, necessario ed opportuno difendere il legittimo operato dell'Amministrazione comunale mediante costituzione nel sopraccitato giudizio, per i motivi sopra esposti, per sostenere le ragioni di questa Amministrazione comunale;

Visti:

- gli artt. 6 e 50 del D.Lgs n. 267/2000;
- il D.Lgs n. 267/2000;
- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs n. 165/2001;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito:

- a) il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Tecnica in ordine alla regolarità tecnica;
- b) il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Economico/Finanziaria e Controllo in ordine alla regolarità contabile;

Con voti favorevoli all'unanimità, espressi per alzata di mano

## **DELIBERA**

Per tutto quanto in premessa riportato e qui integralmente richiamato:

- 1) Di resistere nel giudizio di appello davanti alla Corte d'Appello di Roma, avverso la sentenza n. 19699/2017 emessa dal Tribunale Civile di Roma;
- 2) Di autorizzare il Sindaco pro-tempore, in dipendenza del presente atto a conferire mandato difensivo al legale come sopra individuato, munendolo di ogni più ampia facoltà di dire, eccepire e dedurre quanto riterrà opportuno nell'interesse di questo Comune;

- 3) Di dare mandato al Direttore dell'Area Tecnica per l'adozione degli atti necessari e conseguenti al presente deliberato, compreso la stipulazione del disciplinare / contratto con il professionista incaricato, e conseguente impegno di spesa;

Con separata ed unanime votazione si dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, considerata l'urgenza di procedere entro i termini per la costituzione in giudizio.

**COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA**

**PROVINCIA DI BOLOGNA**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Numero Delibera **154** del **13/11/2017**

**AREA TECNICA**

OGGETTO

**AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A RAPPRESENTARE IL COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA  
DINANZI ALLA CORTE D'APPELLO DI ROMA - CONFERIMENTO MANDATO.**

*PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267*

IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b>  IL DIRETTORE AREA TECNICA  Data 13/11/2017  ANSALONI ALDO
IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b>  IL RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO PROGRAMMAZIONE CONTROLLO E ECONOMATO  RICOTTA PASQUALINO

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 154 DEL 13/11/2017**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
VERONESI GIAMPIERO

IL SEGRETARIO GENERALE  
IOCCA FILOMENA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 14/11/2017